

LEGADUE

Il baby di scuola Virtus fa la differenza insieme a Prato, Bell e Wilson: da metà gara in poi non c'è stata più partita

PENNA SUPERSTAR LANCIA IMOLA FERRARA LOTTA POI SI ARRENDE



Lorenzo Penna, 19 anni, in azione ieri CIAMILLO

IMOLA 71
FERRARA 45

[25-15, 38-25, 55-32]

ANDREA COSTA IMOLA:
Turrini, Bell 16 (5/13, 1/3),

Alviti 6 (2/3 da tre), Maggiori
li (0/2, 0/1), Cai, Wilson 13
(2/7, 2/4), Gasparin 2 (1/3,
0/2), Prato 14 (4/8, 2/4),
Toffali (0/1 da tre), Rossi,
Penna 10 (1/2, 2/4), Simioni

10 (0/6, 3/3). All.: Cavina.
BONDI FERRARA: Rush 13
(4/6, 0/1), Petroncini ne,
Hall 6 (1/5, 1/5), Fantoni 6
(1/4), Carellane, Molinaro 5

(1/3 da tre), Cortese 7 (2/10,
1/7), Venuto, Panni 2 (1/1,
0/6), Moreno 6 (2/4, 0/2).
All.: Martelossi.

ARBITRI: Cappello, Foti e
Capurro.

NOTE: uscite per 5 falli Alviti
e Simioni. Spettatori 1642.

di Riccardo Rossi
IMOLA

L'Andrea Costa si prende il derby grazie ad una difesa di intensità paurosa e alla prova maiuscola del baby di scuola Virtus Bologna, Lorenzo Penna, indiscusso mvp di serata e premiato dal pubblico biancorosso con una standing ovation a due minuti dalla sirena. Penna dirige l'orchestra. La sfida è sentita e in un Ruggi caldissimo Imola parte meglio, grazie sì alla voglia di riscatto dei propri Usa (subito 6 punti per Wilson), ma soprattutto per l'impatto dalla panchina di Simioni, i cui 7 punti con 2 triple puniscono le scelte difensive di Martelossi e danno il break

ai biancorossi. Penna mette pressione a tonnellate sulla palla e con le percentuali dal campo finalmente alte, l'inerzia non può che parlare imolese: la Bondi però si organizza, inaugura il secondo quarto con un break di 0-8 e ci vuole un contropiede di Prato per togliere il coperchio dal canestro romagnolo, con Penna a rigirare l'inerzia incollandosi al positivo Moreno; sette punti del capitano valgono allungo (34-24 al 17') e qui Imola spreca qualcosa di troppo, per puro entusiasmo.

Una difesa di ferro. Dopo la pausa per 3 lunghi minuti non si vede un canestro, con entrambe le squadre a infilare errori, la serie la spezzano prima Rush (4 punti consecutivi) e poi Bell, che rianima i suoi (45-31 al 26'). Qui i biancorossi alzano ancora il volume della difesa, costringono Ferrara a forzare l'impossibile e gli concedono la miseria di 7 punti in 10' (25% dal campo), volando ad un meritato +23 quando Penna veste i panni di Superman fra recuperi e tripla. Il derby può dirsi chiuso, per la gioia del popolo biancorosso.

INFOPRESS

